

Centro Relazioni Universitarie Estero  
Università degli Studi  
Cagliari

3° Convegno Internazionale di Studi Sardi

Cagliari, 7 marzo 1950

Al Chiarissimo dott. J. Vicens Vives  
Direttore del "Centro de estudios historicos  
internacionales" - Università di

Barcellona

Le siamo veramente grati per la Sua lettera e  
per il Suo gentile invito.

Ci dispiace che Ella e gli altri autorevoli mem-  
bri del Centro, da Ella diretto, non possano prendere personalmente par-  
te al nostro Convegno. Le due comunicazioni, una del dott. V. Salavert e  
l'altra del dott. A. Arribas, saranno però lette nel corso del Convegno  
e verranno anche pubblicate, o nel testo originale o tradotte in ita-  
liano. A suo tempo, entrambe le pubblicazioni Le verranno inviate. Ella  
riceverà poi notizie dettagliate, appena il convegno stesso avrà luogo.

Per il prossimo convegno, il quarto, che si terrà  
l'anno venturo, noi speriamo nell'intervento diretto della Sua perso-  
na e degli altri membri e promettiamo, sin d'ora, a tal fine, il nostro  
appoggio presso le Autorità italiane. Ci dispiace che quest'anno il no-  
stro appoggio sia rimasto inutile.

Noi saremo ben lieti di poter organizzare tra i  
due Centri uno scambio, inteso per lo studio della storia e dei rap-  
porti storici tra la Sardegna e la Spagna. Noi potremo ospitare nella  
isola i membri del Suo Centro per un certo periodo e per studiare pres-  
so il nostro Archivio di Stato. Il Suo Centro potrebbe ospitare a Bar-  
cellona i nostri studiosi per poter studiare nell'Archivio della Coro-  
na di Aragona. Questo scambio potrebbe permettere una collaborazione di  
pubblicazioni di fonti e di opere storiche del massimo interesse per i

Questo scambio dovrebbe essere realizzato, per gli appoggi, fuori convegno. Credo che Ella vedrà molto bene questa nostra proposta. Io stesso sono direttamente interessato, come studioso di storia, alla Spagna e ai rapporti del Suo paese con la nostra isola. Le saremo grati, se Ella volesse mantenersi con noi in contatti e farci conoscere la Sua opinione e quella degli altri membri. I nostri membri, studiosi di storia, sono tutti d'accordo e d'accordo sarebbe, a tale proposito, anche l'Ambasciata di Spagna, nella persona dell'addetto culturale, Mario Ponce de Leon, che io stesso conosco personalmente e al quale ho esposto questo nostro progetto.

In relazione al Suo invito di collaborazione per l'Annuario, che verrà pubblicato dal Suo Centro, Le comunico di aver passato tale invito al Preside della locale facoltà di lettere, professore ordinario di storia. Le scriverò molto presto. Io stesso potrò forse collaborare.

D'accordo allora sulle due comunicazioni e su quanto riguarda il Convegno, attendiamo un cortese riscontro alla nostra proposta di scambio e di lavoro comune, utile ai due paesi.

La preghiamo di accogliere i sensi della nostra stima. Unisco i miei personali distinti saluti.

*Alberto Borsari*

Segretario